



Alla c.a: ECOLAT Srl

e p.c.

Settore Regionale Autorizzazioni Rifiuti

ARPAT, Dipartimento di Grosseto

**OGGETTO:** Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis, legge regionale 10/2010, art. 58. Progetto di modifica del polo impiantistico esistente ubicato in Via Zaffiro n. 22, Comune di Grosseto; proponente e gestore: Ecolat Srl. Esiti della valutazione preliminare.

In relazione alla richiesta di valutazione preliminare circa le modifiche previste all'impianto di recupero rifiuti di cui all'oggetto, pervenuta con nota prot. 0110222 del 14.02.2025 si comunica quanto segue.

#### Inquadramento amministrativo

L'impianto in oggetto ricade tra quelli dell'allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 ed è stato escluso dalla procedura di VIA, in esito a specifico procedimento di verifica di assoggettabilità, concluso con Deliberazione n. 87 del 01.06.2010 della Provincia di Grosseto, recante esclusione dalla procedura di VIA.

Modifiche sostanziali all'impianto sono state oggetto di un procedimento di verifica di assoggettabilità, concluso con decreto dirigenziale n. 2815 del 22.02.2022 della Regione Toscana, recante esclusione dalla procedura di VIA.

L'impianto è in possesso di autorizzazione ex art.208 del d.lgs.152/2006.

L'impianto è attualmente in esercizio.

#### Caratteristiche dell'impianto allo stato attuale

Il proponente Ecolat Srl. gestisce il polo impiantistico, collocato in Via Zaffiro n. 22 nel Comune di Grosseto, all'interno del quale sono attive le tre seguenti "sezioni" impiantistiche:

- Sezione 1 – impianto di valorizzazione del multimateriale proveniente da raccolte differenziate di rifiuti urbani e di rifiuti speciali assimilabili. L'impianto di valorizzazione del multimateriale è autorizzato per il trattamento di 50.000 tonnellate l'anno;
- Sezione 2 – impianto di valorizzazione delle frazioni cellulosiche (carta/cartone) provenienti dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani. L'impianto è autorizzato per il trattamento di 20.000 tonnellate anno;
- Sezione 3 – piattaforma di stoccaggio e selezione, dotata di ampio piazzale esterno, destinata allo stoccaggio e riduzione volumetrica di alcune tipologie di rifiuti assimilati agli urbani e speciali.



### Progetto di modifica previsto

Il progetto di modifica proposto è funzionale:

- al miglioramento delle condizioni di lavoro degli addetti alle operazioni di cernita manuale;
- all'incremento delle performance di recupero in termini quali-quantitative;
- alla diminuzione dei quantitativi da avviare a discarica.

Gli interventi di ammodernamento degli impianti di trattamento e valorizzazione del multimateriale e della carta/cartone prevedono nel dettaglio:

1. l'efficientamento dell'impianto di valorizzazione del multimateriale (Sezione 1), con la sostituzione di alcuni macchinari esistenti e l'integrazione di nuovi macchinari più performanti, in grado di garantire un maggior grado di selezione ed una migliore qualità delle frazioni da recuperare (soprattutto per la selezione delle frazioni di plastica, materiali ferrosi e in minore misura di vetro);
2. la realizzazione di cabine di cernita manuale climatizzate nell'impianto di valorizzazione delle frazioni cellulosiche (Sezione 2) finalizzate a migliorare le condizioni lavorative degli addetti alla selezione. Saranno dotate di pannelli coibentati, porte antipanico, finestre adeguate e piano di calpestio ignifugo, oltre a disporre di un sistema di pressurizzazione e climatizzazione.

Il proponente ha fornito una planimetria dello stato attualmente autorizzato ed una dello stato modificato, nel quale sono riportate le sezioni impiantistiche oggetto di modifica, oltre ad una tavola descrittiva e di confronto tra lo schema a blocchi dell'impianto di valorizzazione del multimateriale sia nello stato attuale che in quello modificato.

### Considerazioni del proponente

Il proponente ritiene, a suo avviso, che gli interventi di ammodernamento proposti siano da ritenersi non sostanziali ai fini VIA in quanto non generano modifiche all'elenco dei Codici EER autorizzati, ai quantitativi di trattamento autorizzati, alle operazioni di trattamento autorizzate ed al traffico indotto. Gli interventi si identificano come modifiche puntuali e sono limitati al sedime dei relativi impianti senza utilizzo di ulteriori aree. Le modifiche impiantistiche non determinano in alcun modo un cambiamento di tecnologia rispetto a quanto autorizzato.

In funzione dello spostamento, dall'interno del capannone di selezione del multimateriale all'esterno di una componente elettromeccanica (vaglio a dischi), è stato redatto un apposito studio di impatto acustico dal quale emerge lo scarso contributo generato dallo spostamento (all'esterno) della componente elettromeccanica.

### Conclusioni: Valutazione preliminare del progetto di modifica

Gli interventi di ammodernamento consentiranno alla ditta Ecolat Srl, rispetto alla gestione attuale, di incrementare le percentuali di recupero del rifiuto e la qualità delle frazioni recuperate, consentendo di diminuire i quantitativi di rifiuti da avviare a smaltimento in discarica.

Saranno adottati accorgimenti per migliorare le condizioni di lavoro degli addetti.

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9-bis del D.lgs.152/2006;
- l'art.39 comma 3, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;



- 
- l'art.58 della l.r. 10/2010;
  - l'art.11 del regolamento d.p.g.r. 19R/2017;
  - il paragrafo 4 dell'allegato B alla d.g.r. 1083/2024;

vista la l.r. 22/2015;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del d.lgs.152/2006;

rilevato che la modifica prevista non comporta il potenziamento dell'impianto né la variazione significativa delle sue caratteristiche e funzionamento; non sono previsti ampliamenti, variazioni del perimetro o cambiamenti di tecnologia; non è prevedibile l'incremento significativo dei fattori di impatto rispetto all'attuale assetto produttivo;

si ritiene che la modifica prevista non sia sostanziale ai fini VIA ai sensi dell'art.6 commi 9 e 9-bis del d.lgs.152/2006 e dell'art.58 della l.r. 10/2010.

Si ricorda al proponente di aggiornare i documenti di salute e di sicurezza con le modifiche previste. Si raccomanda di provvedere in autocontrollo alle verifiche strumentali del rispetto dei valori limite di PCCA presso i recettori interessati, una volta in esercizio le previste modifiche.

\*\*\*\*

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione dei titoli abilitativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale <https://www.regione.toscana.it/-/pareri-su-modifiche-progettuali>, in applicazione dell'art.6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Per ogni informazione riguardo alla presente valutazione può essere fatto riferimento a:

- Titolare di E.Q., Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 438 43 84) e-mail: [lorenzo.galeotti@regione.toscana.it](mailto:lorenzo.galeotti@regione.toscana.it);
- Dott. Barbara Menichetti (tel. 055 438 36 44) e-mail: [barbara.menichetti@regione.toscana.it](mailto:barbara.menichetti@regione.toscana.it) .

La Responsabile  
*Arch. Carla Chiodini*

bm/lg